Periodico dell' **UNIONE CLUB AMICI** *- pubblicato gratuitamente sul sito della Federazione Nazionale*

nr. 35

UCA IN...FORMA

www.unioneclubamici.com

Aderente alla FICC (Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning)

Fiere di Bologna, Novegro, Vicenza e Paestum, l'Unione Club Amici è sempre stata presente.

Finite le fiere di primavera. Ci vediamo a Parma

L'editoriale Pag. 2
L'ABI accetta la ns. proposta Pag. 3
Taranto abbandonata Pag. 6
Le Convenzioni Pag. 12
I Fucilieri di San Nicola Pag. 16
La pagina della Tecnica Pag. 21

Ivan Perriera

Editoriale

Un anno di fiere, partecipazioni, incontri

L'Unione Club Amici sempre presente

Flavio e Maria Cristina, Michele e Annarosa, Maurizio e Anna, Gianpietro e Cinzia, Carlo ed Emanuela, Dino e Antonella, Franco e Claudia, Lorena, Luigi D., Benny e Donatella, Gabriele e Anna Maria, Luigi R..

Questi sono i nomi ai quali, attraverso queste pagine, TUTTI i presidenti dei Club aderenti all'Unione Club Amici inviano i più sinceri ringraziamenti per il puntuale lavoro che hanno svolto a favore della nostra Federazione. Se non si è mai partecipato ad una fiera come espositore, non è facile comprendere quanto il loro impegno sia indispensabile per la crescita della nostra Unione.

Senza alcuna forma di rimborso, un piccolo presente o un simbolico pensiero (sapete che la nostra Organizzazione non ha cassa, né iscrizioni, né altro) sono stati presenti alle fiere di Parma (Il Salone del Camper), Bologna (Liberamente), Vicenza (Tempo Libero), Novegro (Italia Vacanze) e Paestum (Open Outdoor Experience), preoccupandosi del montaggio, gestione e smontaggio con un'abnegazione veramente fantastica!!!

Ogni tanto capita anche a me di essere lì con loro e vederli arrampicare sulle scale, come ragazzini, è un'immagine veramente speciale. Hanno la capacità di trasformarsi da "operai" a "promotori", da "tecnici" a "oratori", nel breve tempo di una doccia in camper...

GRAZIE, "RAGAZZI",

VERAMENTE DI CUORE

Ma, adesso, andiamo ad un altro argomento: Le attività "Politiche".

Nelle prossime due pagine leggerete quanto la breve collaborazione con **Centro Consumatori Italia** ci ha già portato in termini di risposta e soluzione ai problemi posti.

In ABI, e questo gli fa onore, non amano scrivere i nomi e i ruoli delle persone intervenute per risolvere un problema ma quando ho scritto: "riceviamo e pubblichiamo la risposta della dirigenza **dell'ABI**" sappiate che non esagero affatto, anzi, questa genericità rischia di non rendere chiaro a che livello siamo stati ricevuti, ascoltati e ACCONTENTATI.

Di contro, e di questo ne vado fiero personalmente, devo registrare attestati di stima che mi giungono dalla Dirigenza del Centro Consumatori Italia che, oltre a sopportarmi, mi hanno proposto di entrare a far parte del Consiglio Direttivo Nazionale, assieme al Presidente Rosario Trefiletti, al suo Vice, Francesco Avallone e alla Direttrice Agata Carosi.

Sapete come la penso e quali penso e quali sono i limiti che, noi stessi, abbiamo dato alle nostre organizzazioni. Non abbiamo mai rappresentato il nostro settore nelle "stanze dei bottoni" e che l'attività di questo quadriennio di presidenza, appena iniziato, punta proprio a ridurre le distanze fra il Turismo Itinerante e i Ministeri, così come nei confronti delle grosse organizzazioni nazionali che concretamente sono incisive per l'approvazione di nuove leggi.

Stiamo già riparlando (ma ve ne scriverò non appena avremo notizie più certe) degli altri argomenti presentati in Assemblea. Certo i tempi di reazione non sono quelli che vorrei ma se, come successo per l'adeguamento del limite minimo di prelievo, dovessero essere di soli sei mesi, beh, allora direi che sono tempi sopportabili e anche accettabili per la soluzione definitiva dei problemi.

Un ultimo pensiero, e non per importanza, voglio dedicarlo alla **Federazione ACTItalia**, che qualche weekend fa ha rinnovato le cariche sociali del proprio Consiglio Direttivo, al quale vanno i nostri auguri di buon lavoro, che ha visto la conferma del Presidente Guido Chiari con il quale stiamo collaborando con sincero impegno per diversi progetti di comune interesse.

Alla vice presidenza è stato chiamato Giancarlo Valenti, già presidente del Camper Club Italia (Club da sempre aderente alle due Federazioni Nazionali) a dimostrazione che si possono condividere insieme percorsi, fino a qualche anno fa, ritenuti impraticabili da altre poco lungimiranti figure.

In bocca al lupo, quindi, a Guido e a tutto il suo consiglio nazionale, e pronti ad affrontare nuove avventure che avranno il rispetto del settore, sia pure mantenendo le finalità e gli intenti delle proprie Associazioni Nazionali.

UCA IN...FORMA
n. 35
maggio 2023

Notiziario periodico
Unione Club Amici
www.unioneclubamici.com

Direttore Responsabile
Ivan Perriera

Redazione
Responsabile di redazione
Giorgio Raviola
Hanno collaborato
Maurizio Varriano
Domenico Carola
Maria Cristina Rizzo
Gabriele Gattafoni
Pietro Biondi
Andrea Stabile
Dimitri Zambernardi

Per scrivere, inviare articoli, materiale e Fotografie indirizzare a
redazioneucainforma@gmail.com

Seguiteci sul
Gruppo Facebook
Unione Club Amici

In copertina: **Liberamente (BO)**

Carburanti: ABI accetta la nostra proposta (1)

COMUNICATO STAMPA
Primo concreto successo della collaborazione fra Centro Consumatori Italia e Unione Club Amici

Molti ricorderanno che il primo obiettivo che si erano posti **Ivan Perriera** e **Rosario Trefiletti**, rispettivamente Responsabile Nazionale Turismo e Presidente del

Centro Consumatori Italia, era stato di intervenire per adeguare i limiti per l'acquisto dei carburanti alle pompe self (che attualmente hanno un blocco ad un massimo di 100,00 €uro). Tale vincolo, a causa dei notevoli aumenti del costo dei carburanti, rendeva impossibile raggiungere il pieno di carburante per i serbatoi da 90 litri in su.

Subito dopo il Salone del Camper di Parma, Perriera, Trefiletti e il vice Presidente di Centro Consumatori Italia, **Francesco Avallone**, incontrarono a Roma **Gaetano Pergamo**, **Giuseppe Sperduto** e **Antonio Ciavattini** (rispettivamente Direttore Nazionale, Presidente Nazionale e Direttore di Roma della **FAIB** – Federazione Autonoma Italiana Benzinai di Confesercenti), dai quali ricevettero la disponibilità ad un adeguamento dei limiti per le carte di credito e Bancomat. Il passo successivo fu quello di coinvolgere l'**ABI** (Associazione Bancaria Italiana) al fine di individuare soluzioni immediate, che tengano conto sia delle esigenze degli utenti, sia di quelle dei benzinai, ed anche dei turisti itineranti.

In sintesi, la proposta inviata ad ABI da Perriera, con il contributo del Direttore di Centro Consumatori Italia, **Agata Carosi**, fu quella di chiedere l'adeguamento dei limiti di acquisto con carta di credito, con la seguente richiesta:

"Gli innumerevoli e corposi aumenti dei prezzi dei carburanti che si sono registrati

negli ultimi anni, hanno reso impossibile poter effettuare il pieno per tutti i veicoli con serbatoi superiori ai 60 litri (veicoli commerciali e non, autocaravan compresi). Il limite, inizialmente fissato fra i 97,00 e i 101,00 €uro, non permette, agli utenti in possesso dei suddetti veicoli di poter fare il pieno, se non effettuando una doppia operazione, il più delle volte complicata. Fra l'altro, gli addebiti e relativi controlli, essendo ormai quasi immediati, non richiedono più (o non hanno motivo di farlo) il blocco dell'intera somma sul conto corrente degli utenti che, una volta, restavano per giorni a garanzia dei prelievi effettuati.

Il Centro Consumatori Italia nel condividere le necessità dei consumatori chiede un incontro presso i vostri uffici per valutare l'opportunità di un adeguamento dei suddetti limiti, almeno alla somma di 140,00 €uro."

Oggi, con piacere, riceviamo e pubblichiamo la risposta della dirigenza **dell'ABI**, che ci conferma quanto segue:

"Come d'accordo ho sollecitato sul tema pre-autorizzazione rifornimento benzina e Bancomat ha dato facoltà di innalzare la soglia fino a 150 euro. Quindi, gli acquirer (soggetto indipendente che provvede alla gestione delle autorizzazioni con Carte appartenenti a circuiti di credito e debito nazionali e internazionali – n.d.r.) si adegueranno nel corso del 2023. Stiamo aspettando riscontro anche da Visa e Mastercard.".

"Questo risultato, ottenuto in pochissimi mesi – *dichiara Ivan Perriera* – ricevendo riscontro dalle più alte personalità coinvolte, è esattamente l'obiettivo che mi aveva portato ad accettare la proposta di collaborazione ricevuta dal dott. Trefiletti. Riuscire a conciliare le segnalazioni che vengono dal territorio, con l'esperienza del **Centro Consumatori Italia** è la formula migliore per ottenere risultati.

Un'associazione, come il Centro Consumatori, senza fini di lucro, che vanta innumerevoli successi di problemi risolti, a mio avviso, va aiutata concretamente; e se poi questo aiuto non ci costa nulla meglio, allora sosteniamoli con il nostro **5x1000**, prendete nota del loro **C.F. 96438650580** e consegnatelo al vostro consulente, quando farete la prossima dichiarazione.

Carburanti: ABI accetta la nostra proposta (2)

Sempre dagli Uffici dirigenziali di **ABI** ci comunicano: desideriamo inviarvi la posizione di **VISA**.

I limiti di autorizzazione dei distributori automatici di carburante saranno aumentati in Europa Acquirer, emittenti, elaboratori a livello globale Rete Visa - **Panoramica**: A partire dal 15 aprile 2023, Visa aumenterà l'importo massimo di autorizzazione presso i distributori automatici di carburante in Europa.

Nell'ambito dei continui sforzi di **VISA** per essere il miglior modo di pagare e in risposta alla volatilità dei prezzi del carburante degli ultimi mesi, a partire dal 15 aprile 2023, Visa aumenterà a 350 euro (o l'equivalente in valuta locale) l'importo massimo di autorizzazione presso i distributori automatici di carburante (AFD) nella regione europea.

Gli esercenti e gli emittenti continueranno a poter presentare e approvare autorizzazioni in linea con il proprio profilo di rischio e un esercente AFD potrà scegliere di mantenere un importo inferiore.

Le Regole Visa saranno aggiornate con questa modifica; una copia anticipata della modifica delle regole è disponibile nella sezione **Risorse aggiuntive**. Si ricorda ai clienti europei che la partecipazione al servizio di autorizzazione parziale è obbligatoria per le transazioni effettuate presso un esercente AFD. - Autorizzazione parziale: Per massimizzare le approvazioni delle autorizzazioni, assicurarsi che tutti i numeri di identificazione bancaria (BIN) emittenti siano in grado di fornire una risposta di autorizzazione parziale se il saldo disponibile di un conto è inferiore al limite di autorizzazione del controllo di stato AFD. - Messaggi di avviso di conferma AFD: Per gestire le autorizzazioni AFD, assicurarsi che: Tutti i BIN emittenti siano stati attivati da Visa per ricevere i messaggi di conferma AFD e di compensazione in tempo reale.

Questi forniscono informazioni sull'importo finale della transazione AFD prima della ricezione del messaggio di regolamento, che può richiedere fino a due giorni dopo il completamento della transazione AFD. Le informazioni fornite nei messaggi di avviso di conferma AFD inviati dagli esercenti di carburante vengono applicate immediatamente dopo la ricezione per correggere tempestivamente qualsiasi blocco dell'autorizzazione. Ciò contribuisce a ridurre i reclami dei titolari di carta e a liberare i saldi dei conti per ulteriori transazioni. **Notizie commerciali Visa**

Risorse aggiuntive Copia anticipata delle regole.

La copia anticipata delle Regole Visa di prossima pubblicazione illustra le relative modifiche alle regole che si rifletteranno nella prossima edizione della pubblicazione. In caso di differenze tra la versione pubblicata delle regole e questa copia anticipata, prevale la versione pubblicata delle regole. - Aumento degli importi di autorizzazione dei distributori automatici di carburante - Regione Europa (Copia anticipata)

- Aumento degli importi di autorizzazione dei distributori automatici di carburante.

Più che Lettera aperta, un fermo richiamo ai ristoranti

DALLA STAMPA NAZIONALE

Cari Ristoratori, non ci siamo!

Alle tante attenzioni e solidarietà state rispondendo con speculazioni inaccettabili

Ivan Perriera, Responsabile Nazionale Turismo del Centro Consumatori Italia, scrive una lettera aperta ai ristoratori di tutta Italia.

Tutti i cittadini italiani, scrive Perriera, vi sono stati vicini durante il lockdown, condividendo le vostre richieste d'aiuto e accollandosi di buon grado i costi dei contributi a voi concessi; hanno appoggiato l'utilizzo degli spazi esterni; così come hanno tollerato gli aumenti durante i mesi di caro bollette della corrente elettrica e del gas. Ma ora che tutto questo sembra essere finito (almeno questo è ciò che tutti speriamo) e che i costi delle materie prime sono tornate a livelli pre crisi, i consumatori che frequentano Ristoranti e Pizzerie non possono non rilevare che nessuno di voi (o pochissimi) ha riportato i listini ai costi che dovrebbero avere. Come segnalato da alcuni consumatori i prezzi delle pizze sono raddoppiati; primi piatti venduti dai 15,00 ai 24,00 €uro; per non parlare dei secondi, a partire dalla Frittura di pesce, una volta il piatto più economico, che in Versilia supera i 15,00 €uro. I prezzi degli antipasti, a volte più cari degli stessi secondi piatti; anche quelli dei dolci (che partono quasi tutti dai 5,00 €uro a salire) sono aumentati a livello delle grandi pasticcerie. Se poi parliamo dei vini, allora i livelli raggiunti sono veramente ingiustificabili. Inoltre da quanto riscontrato, non sono i fornitori ad aver aumentato (almeno non in tutti i casi) ma sono i vostri listini che stanno sfruttando il momento, a nostro avviso, senza alcun rispetto dei consumatori che tanto vi sono stati vicini. D'accordo la libera concorrenza ma, così come ci sono dei controlli contro i "cartelli" dei distributori, ci vorrebbe che le autorità competenti verificassero e controllassero. Secondo Ivan Perriera continuare su questa strada significa aumentare le diversità fra i cittadini italiani, aumentando le differenze fra ricchi e poveri e creando la nuova categoria di quelli che non potranno più permettersi una cena al ristorante con la propria famiglia. A rischio, quindi, oltre che le vostre attività, anche tutto il comparto turismo che bloccherà a casa l'intera fascia media della popolazione.

Giorgio Raviola

Redazionale

Turismo, gioie e dolori

Fra contraddizioni e divieti

E' bastato il ponte di Pasqua, vale a dire una delle prime occasioni per vacanze di massa, che sono tornate a galla le grandi contraddizioni di una delle più importanti risorse economiche ed occupazionali del nostro bel paese: il turismo.

Proprio così, è bastato un affollamento un po' più intenso del solito che i sindaci delle località più gettonate turisticamente si sono affrettati per richiedere norme atte a regolamentare gli afflussi. Ovviamente anche il turismo praticato con il camper non è stato immune da polemiche sfociate persino in proteste.

C'è stato addirittura qualcuno che ha evidenziato il fatto che un camper, parcheggiando in un'area di sosta, non pagherebbe la tassa di soggiorno. Insomma, se c'è poco movimento allarme, se c'è n'è troppo allarme.

A questo aggiungiamoci anche il tema occupazione: le industrie, specie le multinazionali, riducono il personale per lo più a causa della crescente automazione, mentre nella ristorazione e nelle strutture turistiche in genere non si trova mano d'opera.

Da questa elementare sintesi emerge in modo chiaro come stiano avvenendo grossi, importanti e radicali cambiamenti nell'intero sistema di lavoro ed anche del futuro dell'uomo.

Mentre le principali aziende stanno automatizzando tutto, e lo possiamo vedere anche andando a fare la spesa, dove sempre più l'automazione sopperisce all'intervento umano, chi è deputato a gestire questi fenomeni dovrebbe esserne all'altezza.

Invece e purtroppo si dibatte sempre su delocalizzazione, costi, creazione di posti di lavoro ed i loro perché, senza che qualcuno provi nemmeno lontanamente ad immaginare lo scenario futuro ed adottarne i dovuti provvedimenti.

Basterebbe leggere le tante risultanze di studi e dibattiti sul turismo per capirne l'importanza economica ed occupazionale che il settore può rappresentare, essendo l'Italia una nazione ricca di storia, arte, cultura, paesaggio ed enogastronomia, studi che però concludono tutti con una determinazione, vale a dire governance più efficienti, con capacità gestionali, soprattutto con lo sguardo rivolto verso lo sviluppo tecnologico in atto.

Di seguito uno stralcio a mo' di esempio delle determinazioni di studi e dibattiti sul tema.

Dal PST (Piano strategico di sviluppo del turismo) 2017 – 2022 ITALIA PAESE PER VIAGGIATORI

La differenziazione dell'offerta turistica consente di decongestionare le tradizionali mete turistiche, riequilibrare le destinazioni e destagionalizzare i flussi turistici.

Le unicità e territorialità del patrimonio sono gli elementi fondanti dei modelli di sviluppo locale in grado di essere competitivi sul mercato globale, anche attraverso la scelta di soluzioni organizzative e di governance più efficienti.

Dal blog di WuBook

Alla luce dei dati raccolti circa la situazione del turismo in Italia e i trend del 2023, possiamo ricapitolare affermando che: l'anno in corso si prospetta un anno di grande ripresa per il settore turistico.

Non bisogna, però, dare per scontato nulla per il futuro. Il turismo Italiano si troverà a competere con le altre nazioni, e dovrà essere capace di intercettare i nuovi desideri dei viaggiatori.

Sempre più persone vogliono vivere un turismo esperienziale ed ecosostenibile e hanno alte aspettative dalle strutture sia in termini di offerta sia in capacità di gestione legate alla tecnologia.

Area di sosta camper a Taranto un incomprensibile immobilismo

Sembra non si arrivi mai a trovare una soluzione per la riattivazione dell'area camper a Taranto.
Questa l'ultima Lettera aperta inviata al Sindaco, da parte del Presidente del
"**Club Campeggiatori Nino D'Onghia di Taranto**"

Egr. Sig. Sindaco,
faccio seguito alla mia precedente lettera dell'8 febbraio che allego e che **ripropongo**, dopo aver atteso invano di ricevere almeno una risposta e/o un aggiornamento sullo stato dei luoghi.
Una risposta che ci era dovuta per tutte le volte che siamo stati interpellati, che ci abbiamo messo la faccia e a questo punto dico "inutilmente coinvolti" come semplici pedine.
Pur essendo trascorsi oltre 2 mesi, la risposta non ci è pervenuta.
Nel frattempo apprendiamo invece con grande amarezza che il progetto Area Sosta Camper è inserito fra quelle opere che sono state **ALIENATE** da questa Sua amministrazione.
Cosa pensare, caro Melucci? Cosa dire se sollecitare per l'ennesima volta la S.V. a prendere i provvedimenti necessari ed opportuni per rendere funzionale l'area sosta camper in Taranto.
Assistiamo ad un paradosso tutto italiano: abbiamo un'area sosta in totale stato di abbandono, che potrebbe essere volano economico per l'intera comunità. L'incuria delle amministrazioni che si sono succedute ha determinato un aumento dei costi necessari per il ripristino e la rifunzionalizzazione dell'area, costi che naturalmente continueranno a crescere se non si prendono provvedimenti immediati. Non si comprende davvero il perché non ci sia la volontà politica di fronteggiare a questa carenza, poiché dalla parte di chi scrive si intravedono – per esperienza acquisita e consolidata in oltre 40 anni di turismo itinerante – solo vantaggi e benefici non solo per i migliaia di turisti, imprese, enti che costituiscono l'indotto del turismo itinerante, ma anche per l'intera comunità.
Le porgo alcuni numeri per sottolineare la portata. Nel 2021 in Italia sono stati immatricolati 7.681 veicoli per turismo itinerante, di cui 568 caravan

(roulotte) e 7.113 autocaravan (camper).
Rispetto al 2014, quando erano stati immatricolati 866 caravan e 3.448 autocaravan, nel nostro Paese le immatricolazioni di caravan e autocaravan sono cresciute del 78%.
Come testimoniato dalla crescita delle immatricolazioni, negli ultimi anni caravan e autocaravan sono diventati una soluzione sempre più interessante per chi vuole continuare a viaggiare in piena sicurezza, anche dal punto di vista sanitario.
Il periodo che stiamo affrontando è sicuramente difficile, quantomeno lo è stato nei mesi durante i quali la pandemia ha colpito duro, ma il settore dei camper sta vivendo oggi una fase senza dubbio positiva, di grande euforia.
Produzione e vendite sono su livelli decisamente elevati, la fase post-Covid ha portato alla scoperta del camper da parte di nuove fasce di popolazione.
La riqualificazione urbana e il rilancio economico del territorio di Taranto, pertanto, non possono prescindere da una visione che includa anzitutto il recupero e/o la rifunzionalizzazione delle proprietà e delle aree già presenti.
Sebbene ciò pare essere eseguito in alcuni casi declamati e ancora in corso di realizzazione, questo non si potrebbe dire nel caso dell'area camper.
Le pubbliche amministrazioni sono tenute a raccogliere i dati, le esigenze e le istanze presentate dalla collettività nei diversi modi previsti dalla legge, formali ed informali: quanto si segnalava circa la necessità di recuperare l'area di sosta camper presente nel territorio comunale di Taranto era un'istanza a nome di centinaia di utenti presenti e potenziali che sarebbero interessate all'utilizzo dell'infrastruttura in questione.
Pertanto, non si può esimersi da ascoltare quanto rappresentato, se non con le dovute motivazioni.
Un servizio come l'area di sosta camper non può mancare in un Comune con circa 200.000 abitanti che si prefigge di raggiungere un posto d'onore nel panorama del commercio e del turismo internazionale.
Tanto premesso, chiediamo formalmente un incontro con la nostra delegazione al fine di condividere proposte e soluzioni a tutela del bene comune; in difetto, saremo costretti a intraprendere iniziative anche di mobilitazione popolare.
PregandoLa di ottenere riscontro con urgenza, si porgono distinti saluti.

Mario Sebastiano Alessi

"CAMPERVISO"

un viaggio fuori delle grandi rotte turistiche

In occasione del Terres Monviso Outdoor Festival, tenutosi a Saluzzo, è stata presentata dall'Autore, Valter Rosso, la guida "Camperviso", un viaggio fuori delle grandi rotte turistiche, che permette al turista itinerante di esplorare territori meno conosciuti ma di grande fascino e di viverli all'insegna di un turismo lento e sostenibile. Hanno partecipato alla presentazione:

Michela Bagatella - resp. Coord/to red. Sistema Plein Air;

Andrea Momberto – Assessore al Turismo di Saluzzo;

Pasquale Cammarota – Responsabile progetto UCA Lex, su delega del Presidente dell'Unione Club Amici **Ivan Perriera**;

Giuseppe Mattiello – Vicepresidente di A.C.T.Italia, in rappresentanza del Presidente **Guido Chiari**;

Paolo Berta – Vicepresidente e responsabile Assocamp nord ovest, in rappresentanza della Presidente dell'Associazione Naz/le Veicoli Ricreazionali Assocamp;

Con il progetto CamperViso si sono voluti realizzare una serie di percorsi dedicati al Turismo Itinerante, che, partendo da Saluzzo, antica capitale del Marchesato, si sviluppano nel territorio delle Terre del Monviso: sul lato italiano - nelle sette Valli alpine che confluiscono verso un fondovalle ricco ed accogliente – e sul versante d'oltralpe francese. Abbiamo quindi immaginato un viaggio in camper nelle Terre del Monviso e nelle valli occitane, percorrendo strade poco trafficate, fermandoci di tanto in tanto per scoprire borghi ricchi di arte e storia e conoscere comunità vivaci che organizzano feste e sagre, alla scoperta dei piccoli centri, dei borghi autentici, pronti ad aprirsi ad un turismo responsabile e sostenibile.

Il camper permette infatti, grazie alla sua duttilità, di "vivere" questi territori in maniera differente, di abbandonare le autostrade per scoprire le strade provinciali, il patrimonio culturale, le meraviglie paesaggistiche e le varietà gastronomiche, che si trovano disseminate un po' ovunque, tra i comuni di pianura e le Valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e l'oltralpe francese. Questo piccolo lembo di Piemonte è composto da sette vallate di incredibile bellezza, caratterizzate da una bassissima antropizzazione, paesaggi mozzafiato e prodotti tipici che affondano le radici nella terra e nel lavoro. Il Re di Pietra, il Monviso, è il monte dalle cui pendici nasce il Po, il fiume più lungo d'Italia; con i suoi 3841 metri d'altitudine, esso è raggiungibile da ogni punto delle Terres Monviso; ai suoi piedi, le colline segnate da filari di vigneti e una pianura impreziosita da antichi palazzi, alberi da frutto e campi coltivati. Qui la natura è protagonista di un turismo attento e sostenibile. Siamo nel cuore di una Riserva Mab Unesco, in cui la tutela della biodiversità e dell'ambiente sono tra le assolute priorità. Per gli amanti del trekking, sono innumerevoli gli itinerari possibili: dai saliscendi nella città vecchia di Saluzzo alle visite delle dimore storiche come i Castelli Tapparelli-d'Azeglio di Lagnasco, Manta e Verzuolo, dalle chiese medievali delle Vallate all'Abbazia di Staffarda. Un

percorso transfrontaliero conduce, tramite il Colle dell'Agnello, fino alla cittadina francese di Guillestre, dalla Maddalena sino a Barcelonette tra vette e pianori di incredibile bellezza. La guida è a disposizione gratuitamente presso le 7 Porte di Valle delle Terres Monviso ed a breve sarà scaricabile dal sito: https://visit.terresmonviso.eu Per informazioni potete contattare l'autore tramite WhatsApp al seguente numero di cellulare: +39 3483575007.

BLOCK SHAFT

ANTIFURTO MECCANICO PER AUTO E CAMPER

L'ANTIFURTO BLOCCASTERZO PER IL TUO CAMPER

SUPER PROTETTO!

Se vuoi proteggere il tuo camper affidati a dei professionisti. Bloccare la direzionalità del mezzo è sicuramente la maniera più efficace per impedire il furto. Per questo uno staff di tecnici qualificati ha creato Block Shaft®. Il più solido e sofisticato antifurto meccanico per autoveicoli.

Per maggiori informazioni visita:
blockshaft.it/camper

Scrivici:
camper@blockshaft.it

Visita la nostra azienda:
blockshaftgroup.it

OMAGGIO IN CASO DI TENTATO FURTO

ASSISTENZA STRADALE NAZIONALE

- **CHIAVE DI ATTIVAZIONE CERTIFICATA & INDUPLICABILE**
- **PRODOTTO GARANTITO 24MESI**
- **ANTI-TRAPANO ANTI-TAGLIO**
- **PREDISPOSIZIONE ABBINAMENTO CON DISPOSITIVO SATELLITARE**
- **DISPONIBILE CON ABBINAMENTO A PROTEZIONE COPRI OBD** (GESTITA CON LA CHIAVE BS)

PRODOTTO MADE IN ITALY

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

800 551551

BLOCK SHAFT

@Block Shaft Group - Uscita Z.I. S.S. Monopoli (BA) - www.blockshaft.it - camper@blockshaft.it

INSTALLATORI AUTORIZZATI BLOCK SHAFT®

ABRUZZO (6)
AQ - Blupoint
AQ - Ciafro
PE - Squadralab
PE - Garage Camper
PE - Passione Camper
TE - CamperLike srl

BASILICATA (1)
MT - Camperis

CALABRIA (3)
CS - Cosenza Camper
CS - Marino Camper
RC - S Zeta (A)

CAMPANIA (4)
BN - Centro Camper BN
NA - Europa Service
NA - La Boutique del Cre
NA - Romano Caravans

EMILIA ROMAGNA (16)
BO - Autofficina Orsi
BO - Camper&Co
BO - Camperopoli Bologna
BO - Camperopoli S. Pietro In C.
BO - Nauticaravan Imola
FC - Bondoni
FC - La Fiorini (A)
MO - Camperis
MO - Caravanpark
MO -Autocaravan Tempo Libero
PC - OMP Camper
PR - Personal Car
RA - Stil Camper
RE - Star Service
RE - New Camper
RE - Luca Gomme

FRIULI VENEZIA GIULIA (3)
PN - ARC Camper
TS - Technocamper Trieste (A)
UD - Car&Van (A)

LAZIO (7)
FR - De Maio
RI - Ippocamper
RM - Camper Smile
RM - Camper Tecnica
RM - Nuova Riviera
RM - Global Camper
VT - Camperteam

LIGURIA (1)
GE - Campertech

LOMBARDIA (11)
BG - Coston Camper
BG - Booking Camper
BS - Green Car (A)
LO - Happy Holiday
MB - Nautic-Caravan
MI - MGF Motorhome
MN - Camper Assandri
MN - Car 2000 (A)
PV - Futur Car (A)
PV - Autronicar (A)
VA - Trecentosessanta

MARCHE (9)
AN - Arcobaleno Caravan
AN - Conero Caravan (A)
MC - Autoservice (A)
MC - Campermania
MC - Dimensione Caravan
MC - OK Camper
MC - Tecnicamper
PU - DIMA
PU - Ciromesti & DeAngeli

MOLISE (3)
CB - Piergomme
IS - Autofficina Tamburri
IS - Giuliess Car Service

PIEMONTE (12)
AL - Inn Camper
AL - Evo Camper
AT - Andrea Camper
CN - Solaria Special Cars
CN - Officina del Caravan
NO - Viterbo Auto (A)
NO - Camping Garage
NO - Euro-Vacanze
TO - LineaCamper
TO - Alex Camper
TO - Cavour Camper
TO - Garage88 (A)

PUGLIA (8)
BA - Percam-Per
BA - Autostile Vacanze
BA - VS Assistenza
BR - City Camper Srls
BR - Protection Car
FG - Ciko's Caravan
LE - Salentocaravan
TA - Carrozzeria Baru

SARDEGNA (2)
CA - Cambino Camper
SS - Trapasso Auto

SICILIA (11)
CL - Camping Sport
CL - DLF Macchine
CT - Gruppo Grasso
CT - Doctor Camper
CT - DLF Macchine
ME - EVM Camper
ME - G Service Car&Camper
PA - GS Riparazione Camper
RG - Camper Car
SR - Alfacaravan
TP - Camper e Tour

TOSCANA (8)
AR - Autocarrozzeria Lucci (A)
FI - Arno Caravan
FI - New Car
GR - Debby Camper
PI - Caravanbacci
PT - Pionieri Village
SI - Nobilcamper
SI - Soccorso Stradale Cars

TRENTINO ALTO ADIGE (3)
BZ - Bertoglio
BZ - N.T.P.
TN - Mexicamper

UMBRIA (3)
PG - Caravan Camper 2
PG - De Mai Caravan
TR - La Ternana Caravan

VALLE D'AOSTA (1)
AO - Officina Scalandro

VENETO (13)
PD - New Assocaravan
PD - Climauto
RO - Venice Camper Service
RO - HiFi Car Systems
TV - Lucchetta Camper
VE - World Prexus Racing
VI - Ideal Camper
VI - 2M Service
VI - Sky Motors
VI - Bieffegi Auto (A)
VR - Camperzachino Snc
VR - Autofficina Cassello
VR - Ferrigato (A)

VISITA IL NOSTRO PORTALE INTERATTIVO E TROVA L'INSTALLATORE PIÙ VICINO!

NEW!

SCOPRI IL LUCCHETTO DI PROTEZIONE PER IL TUO CAMPER

Domenico Carola

Le Leggi

Autovelox in violazione della Legge

Le complicazioni per gli utenti

La Prefettura rigetta il ricorso, il ricorrente paga la sanzione e l'ente proprietario della strada incassa. Il tutto in palese violazione di legge.

Probabilmente avrete letto su diverse testate giornalistiche la definizione che è stata data al Comune di Firenze (Multificio) poiché con i tanti autovelox e velocar che ha installato sulle strade e viali cittadini, produce innumerevoli multe comminate agli automobilisti (400mila sanzioni in otto mesi) che superano anche di poco il limite imposto di velocità in alcuni tratti urbani.

Per notiziare e confrontarci con i colleghi, si illustra un caso, che non si esclude possa essere simile a tanti altri.

Velocar e margine di tolleranza per i limiti di velocità

Il velocar è un autovelox di ultima generazione e non è collocato nelle classiche cassette grigie o arancioni, a livello stradale a fianco della carreggiata, ma la telecamera viene fissata su un palo ad un'altezza di circa 3 metri che rende difficile eventuale azione di danneggiamento ed è poco visibile e meno evidente proprio per l'assenza dei suddetti box a bordo strada.

Per gli autovelox e i velocar la tolleranza prevista dalla normativa è del 5% con un minimo di 5 km/h.

Ciò significa che su una strada urbana dove è previsto un limite max di 50 km/h, la multa per eccesso di velocità scatta dopo aver superato i 55 km/h.

Infatti dai dati pubblicati si evince che dagli 81mila verbali del 2021 si è giunti ai quasi 400mila dei primi otto mesi del 2022. Si potrebbe quasi definire una vera e propria strage degli automobilisti che si trovano a transitare in quei tratti dove sono installasti i velocar.

Ma segnatamente veniamo ad un caso specifico

Un turista in vacanza a Firenze al ritorno da questa si ritrova con una notifica di sanzione per presunta violazione del Codice della strada. Alquanto indispettito dell'accaduto decide di scrivere una email al Comune esternando il suo disappunto. La email viene girata all'assessore Grandi infrastrutture, mobilità e Trasporto pubblico Locale, Polizia Locale, il quale rispondendo comunica di aver richiesto ai tecnici della mobilità l'aumento del limite di velocità su quel tratto di viabilità, ma ha ottenuto una risposta negativa motivata da considerazioni legate alla sicurezza stradale, in quanto con l'innalzamento del limite richiesto si sarebbero verificati molteplici incidenti. A questo punto l'automobilista sanzionato decide di presentare, entro i termini di legge, **ricorso avverso la sanzione amministrativa al Prefetto**.

Nel ricorso, il ricorrente impugnando il verbale della Polizia Locale espone dettagliatamente una serie di punti sorretti da sentenze e che l'organo accertatore avrebbe dovuto fornire le prove a sostegno di un vantato credito.

Tra questi vengono evidenziati:

1) nullità del verbale per le modalità di notifica attraverso i servizi SIN;
2) onere della prova;
3) mancata prova della commissione degli asseriti illeciti;
4) mancata indicazione del P.U. che ha sviluppato i fotogrammi;
5) richiesta di esibizione delle verifiche di funzionamento dell'apparecchio di rilevazione automatica;
6) illegittimità dell'accertamento avvenuto mediante dispositivo approvato ma non omologato;
7) preventiva contestazione dei rilievi fotografici eventualmente prodotti dall'organo accertatore;
8) violazione dell'obbligo della preventiva segnalazione dell'autovelox;
9) violazione dell'obbligo di visibilità dell'autovelox;
10) richiesta di esibizione del certificato di taratura dell'autovelox.

Prefettura di Firenze

Dopo aver presentato ricorso al prefetto, al ricorrente viene successivamente notificata un'ordinanza-ingiunzione di pagamento, per l'infrazione, del doppio della sanzione e in più le spese di accertamento, procedimento e notifica, dovute al rigetto del ricorso.

Anche se non previsto dal nostro ordinamento giuridico, il ricorrente tenta una richiesta di revoca dell'ordinanza esponendo le seguenti ragioni:

revoca di ordinanza-ingiunzione per difetto motivazionale (ex art. 3 legge 241/90; ex art 18 comma secondo legge 689/81; ex art. 204 comma primo Codice della strada).

L'ordinanza ingiunzione prefettizia della sanzione amministrativa pecuniaria, a parere del ricorrente, è palesemente viziata per violazione di legge, in quanto in essa si attesta: "che i motivi di ricorso non sono sorretti da utili elementi probatori atti a rendere le ragioni addotte e che, conseguentemente, rendono lo stesso ricorso infondato per inadempimento dell'onere probatorio".

Vale a dire l'onere probatorio gravava sul ricorrente.

Come specificato nel ricorso, grava esclusivamente sull'ente o organo accertatore che ha emesso il verbale offrire prova della legittimità dell'accertamento (parte

attrice in senso sostanziale) e quindi dell'onere probatorio dimostrando il fondamento della propria pretesa di credito, come più volte precisato dalla Suprema Corte di Cassazione (Cass. Civ. n. 11869/2020; Cass. Civ. n. 18575/2014; Cass. Civ., n. 9645/2016) e non sul ricorrente. Infatti in essa viene riportato testualmente "considerando che alla luce del rapporto controdeduttivo dell'organo accertatore, al quale questa autorità rinvia facendolo proprio in punto di fatto e di diritto, il ricorso è infondato e pertanto viene respinto", senza specificare l'infondatezza e senza riportare norme a sostegno del rigetto, recando delle frasi già predisposte ed adattabili ad altri ricorsi e di contenuto generico, rilevando un "vizio di motivazione del provvedimento" stesso ove si contesta la sola notifica e non tutte le altre eccezioni riportate nel ricorso, ex art 203 comma terzo Codice della strada.

La norma prevede che l'ordinanza sia "motivata".

Affinché sia tale deve precisare espressamente le motivazioni che hanno indotto al rigetto del ricorso nel rispetto di quanto sancito dall'art. 18 della legge. 689/81 (vedi anche Cass. 519/2005) con riferimento alle ordinanze ingiunzioni, dall'art. 3 della legge 241/90 per tutti gli atti amministrativi e dall'art. 204 comma primo Codice della strada. La Corte di cassazione si è espressa sull'argomento sottolineando che l'ordinanza ingiunzione "deve essere a pena di illegittimità, motivata, sia pure succintamente, sia in relazione alla sussistenza della violazione, sia in relazione alla infondatezza dei motivi allegati con il ricorso" (Cass. civ., 13 gennaio 2005, n. 519; Cass. civ., 16 aprile 2008, n. 10043; Cass. civ. 16 novembre 2007, n. 23747; Cass. civ., 13 aprile 2006, n. 8649). Inoltre l'atto potrebbe configurare il reato di falso ideologico in atto pubblico (ex art 479 c.p.) in quanto, basandosi sì sulla legittimità delle controdeduzioni dell'organo accertatore, si afferma che "per converso, che le controdeduzioni alle eccezioni argomentate nel ricorso confermano, con puntualità, gli elementi di fatto e di diritto che hanno formato oggetto dell'accertamento di violazione e che esauriscono tutti gli aspetti di rilievo dedotti nel presento ricorso". Tale attestazione appare del tutto non veritiera, in quanto, nelle suddette, viene riportata la sola scarna dicitura: "**Considerato che il centro servizi SIN è un ramo di poste italiane specializzato nella notifica dei verbali per violazioni al codice della strada, che pertanto non si tratta di una società privata bensì di Poste Italiane; che la notifica è avvenuta ai sensi della L. 890/82"**. non riportando e non fornendo affatto utili elementi di prova dell'organo accertatore, che avrebbero dovuto esaurire tutte le eccezioni riportate nel ricorso, e non esclusivamente la notifica. Inoltre su un punto, anch'esso riportato nel ricorso, circa la visibilità dell'autovelox, nulla viene contestato e motivato nell'atto. L'8 febbraio 2022, con l'ordinanza n. 4007, la Corte di Cassazione ha chiarito la corretta interpretazione dell'art. 142 del Codice della strada. I verbali per eccesso di velocità potranno essere annullati se l'autovelox non è ben visibile agli automobilisti. **Stantis sic rebus** la giudice di pace di Firenze ha annullato diciotto multe recapitate dal nuovo telelaser di viale XI Agosto a Firenze, in quanto "Sopra un lampione è violazione del codice della strada". L'autovelox dev'essere sistemato nella corsia di marcia degli automobilisti, per permettere a questi ultimi di rendersi conto, in tempo, della sua presenza. Come già accennato, il riformato art. 142, comma sesto-bis, del Codice della strada, prevede che, oltre che presegnalati, gli autovelox debbano essere collocati in condizioni di visibilità. Quando questa è relativa ai segnali, che indicano "Strada sottoposta a controllo elettronico della velocità", e segnalazione Velocar o autovelox, il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada all'art. 79 (art. 39, Codice) riporta che:

"1. Per ciascun segnale deve essere garantito uno spazio di avvistamento tra il conducente ed il segnale stesso libero da ostacoli per una corretta visibilità. In tale spazio il conducente deve progressivamente poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come segnale stradale, identificarne il significato e, nel caso di segnali sul posto, di cui al comma 2, attuare il comportamento richiesto".

Si evidenzia perciò che nel viale ove è stata rilevata la violazione (Viale XI Agosto) poiché in presenza di carreggiata a tripla corsia, i cartelli di presegnalazione di controllo velocità dovevano essere due, precisamente uno alla destra ed un altro alla sinistra della stessa carreggiata, in quanto un automobilista in fase di sorpasso, come nel caso del ricorrente, non è stato in grado di vedere il cartello posto sulla destra della carreggiata, essendo coperto dal veicolo sorpassato e di dimensioni inadeguate.

Che in casi del genere i cartelli debbano essere due, lo si evince chiaramente dal fatto che se la funzione del cartello è quella di segnalare agli utenti l'imminenza della postazione di rilevamento della velocità, ne consegue che il cartello deve poter essere visto sia dagli utenti che percorrono la corsia di marcia più a destra, sia da quelli che percorrono quella di sorpasso. Infatti l'art. 104 (art. 39, Codice) recita che " I segnali di prescrizione devono essere posti sul lato destro della strada. Sulle strade con due o più corsie per ogni senso di marcia devono adottarsi opportune misure, in relazione alle condizioni locali, affinché i segnali siano chiaramente percepibili anche dai conducenti dei veicoli che percorrono le corsie interne ripetendoli sul lato sinistro o al di sopra della carreggiata".

Nel caso de quo, pertanto, i cartelli dovevano essere due: uno sul lato destro, per gli utenti della corsia di marcia normale; ed un altro sulla sinistra, o meglio sulla carreggiata, per gli utenti che percorrevano la corsia di sorpasso, impossibilitati a vedere il cartello posto sulla destra a causa della presenza del veicolo sorpassato. (sentenza n. 856/15, sezione civile del Tribunale di Trento).

Anche perché la cosiddetta direttiva Maroni, la circolare del 2009 emanata dall'allora Ministro dell'Interno contenente le "istruzioni operative" sul controllo dei limiti

di velocità, afferma che "tutte le segnalazioni dovranno essere comunque collocate… in modo da consentirne il tempestivo avvistamento da parte degli utenti in transito…". Inoltre La Corte ha rilevato che l'art. 142, comma 6-bis, del Codice della strada nel prevedere che la postazione di controllo sia ben visibile richiede anche la "necessaria visibilità della postazione di controllo per il rilevamento della velocità quale condizione di legittimità dell'accertamento, con la conseguente nullità della sanzione in difetto di detto requisito".

Nonostante ogni punto del ricorso presentato sia stato sorretto da consolidate sentenze della Corte di Cassazione che non sono state confutate nel citato rapporto controdeduttivo dell'organo accertatore, nonostante l'ordinanza non sia stata motivata in tutte le eccezioni proposte nel ricorso, l'Area III Ufficio ricorsi Codice della strada della Prefettura di Firenze risponde che non è più possibile prendere in considerazione la richiesta di revoca dell'ordinanza ingiunzione in quanto la Prefettura si è già espressa in materia basandosi sulla legittimità delle controdeduzioni dell'organo accertatore.

Non rimane altro che presentare un ulteriore ricorso al Giudice di pace per far valere le proprie ragioni.

A nulla è servito inviare un'ulteriore istanza in autotutela alla Prefettura, che non ha dato alcun riscontro.

Fare un ricorso al Giudice di Pace e soprattutto per un cittadino che risiede fuori Regione costerebbe molto di più della sanzione stessa e con esito incerto della sentenza del Giudice di Pace.

Di questo la Prefettura è ben consapevole.

Pertanto, al ricorrente, non resta che pagare la sanzione a fronte di un'illegittima ordinanza ingiunzione prefettizia basata su un inesistente rapporto controdeduttivo dell'organo accertatore, ricordando che l'art. 203 comma recita: "Il responsabile dell'ufficio o del comando cui appartiene l'organo accertatore, è tenuto a trasmettere gli atti al prefetto nel termine di sessanta giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso nei casi di cui al comma primo e dal ricevimento degli atti da parte del prefetto nei casi di cui al comma 1-bis. Gli atti, corredati dalla prova della avvenuta contestazione o notificazione, devono essere altresì corredati dalle deduzioni tecniche dell'organo accertatore utili a confutare o confermare le risultanze del ricorso.

La Suprema Corte ha infatti chiarito che "la mancata produzione da parte dell'autorità opposta (delle produzioni richieste) non può non costituire un decisivo elemento di giudizio, idoneo a suffragare la sussistenza del fatto sul quale l'opponente ha fondato l'eccezione (Cass. Civ., Sez. I, n. 7296/96)".

Nel ricorso veniva infatti chiesto all'organo accertatore, nell'assolvimento del proprio onere probatorio, di:

- farsi obbligo di esibire documentazione attestante il corretto funzionamento del dispositivo;
- offrire prova dei riscontri fotografici (doverosamente assolta), ma che il ricorrente ne contestava preventivamente ogni risultanza, in quanto nella foto, presentata al Prefetto, viene ritratta solo l'auto del multato e non c'è alcun riscontro se nello stesso momento transitavano altre auto, a fianco o davanti alla stessa in altre corsie, che avrebbero potuto inquinare l'attendibilità della rilevazione del Velocar;
- offrire prova della corretta ed idonea presegnalazione del dispositivo di rilevamento della velocità, in conformità a quanto disposto dall'art. 142, comma 6-bis, e relativo decreto di attuazione;
- smentire quanto sostenuto nel ricorso riguardo all'accertamento avvenuto mediante dispositivo approvato ma non omologato, citando un parere espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (parere distinto da prot. n. 34505/2010) secondo cui vi sarebbe equivalenza sostanziale tra omologazione e approvazione (nel verbale è riportato "Approvazione", sulla foto "Omologazione" M.I.T n 4708 del 01/08/2016);
- verificare che l'apparecchiatura di controllo sia stata sottoposta a taratura, appurando in particolare che non sia decorso oltre un anno dalla data in cui sarebbe stata rilevata la presunta infrazione de quo alla data dell'ultima taratura del dispositivo, così come prescritto dal D.M. 282/2017, etc. Nonostante non sia stato assolto l'onere probatorio da parte dell'organo accertatore, inviando uno scarno rapporto controdeduttivo, nonostante l'atto prefettizio, come già detto, indichi che il ricorso è infondato per inadempimento dell'onere probatorio da parte del ricorrente,

La prefettura di Firenze respinge il ricorso (forse….con un atto nullo) il ricorrente soccombe pagando l'ingiusta sanzione e il Comune esulta incassando. Tutto in palese violazione di legge.

Spett.le
PISSTA Group Srl
Pescara – Via Catania, 12
P.I. 01846520672
e-mail: centrostudi@pissta.com

CONFERMA D'ORDINE

Dati Volume

Autore: Domenico Carola
Sicuri sulla Strada
Edizione: febbraio 2023
Prezzo: € 12,90

Dati richiedente

Cognome _____ Nome _____
Rag. sociale _____ C.F./P.I. _____
Indirizzo _____
E-mail _____ Telefono _____

Modalità di prenotazione: inviare e-mail con allegato il presente modulo riempito in ogni singola voce a centrostudi@pissta.com.
Seguirà e-mail di conferma con relativa comunicazione inerente le modalità di pagamento.

M. Cristina Rizzo

Convenzioni

Area Sosta Camper dell'Abbadia di Fiastra
Abbadia di Fiastra, 2 – 62010 Urbisaglia MC)
Telefono: 0733.202942
e-mail: info@abbadiaturismo.it - meridiana.mc@gmail.com - PEC: meridianamc@pec.it

L'area si trova a 3 km dall'uscita Macerata Ovest della Superstrada Civitanova Marche-Foligno, è adiacente all'Abbazia di Santa Maria di Chiaravalle di Fiastra, a 5 minuti dal Parco Archeologico di Urbs Salvia e vicina ai luoghi di maggiore interesse culturale del maceratese. L'Abbadia di Fiastra, con i suoi meravigliosi colori, è il luogo ideale per staccare dalla quotidianità e ricaricarsi di nuova energia. Scopri tutte le attività nel verde e scegli come rigenerare spirito, anima e corpo.
I NOSTRI SEVIZI: n. 50 piazzole, allaccio corrente elettrica, area dedicata carico e scarico, servizi igienici, lavabi per indumenti e stoviglie, uscita con apertura automatizzata, raccolta differenziata dei rifiuti, illuminazione notturna, sconto 15% trattamento centro benessere Abbadia Wellness, wi-fi gratuito.
A pochi metri dall'area di sosta è presente il centro benessere Abbadia Wellness
AVVISIAMO CHE NELL'AREA CAMPER NON È POSSIBILE USARE I BARBECUE

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/camperstop.html

MOTO PER CAMPER
Camperbusiness Srl - Via del Paduletto 4D - 56011 Calci (PI)
050 938671
www.camperbusiness.it info@camperbusiness.it

Le Moto per Camper sono riproduzioni di mitiche moto prodotte da Honda fin dal 1961, ammodernate e migliorate oggi prodotte dalla SKYTEAM, azienda con sede ad Hong Kong, specializzata e degna dei più elevati standard qualitativi.
Materiali di pregio realizzano una ciclistica robusta e offrono una guida sicura e confortevole, arrivano in Italia con caratteristiche privilegiate anche per il trasporto su volumi ridotti quali bagagliere auto, furgoni, stive di barche e tender e soprattutto per rendere finalmente più facile la vita in camper, il manubrio è pieghevole e di serie, l'ingombro in altezza della moto si riduce a soli 74 cm mantenendo la moto in verticale anche nel garage o bagagliera. Robusto il motore di 125 cc con accensione elettrica e una sonorità pari alle vere "4 tempi" di taglia maggiore. La moto è spedita anche a domicilio già montata e funzionante a mezzo corriere in imballo calibrato e rinforzato.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
http://www.unioneclubamici.com/varie.html

Convenzioni

ROPA
Via Vaccaro, 11 (uscita tangenziale n. 2) - 40132 – Bologna
Sede: 051 561554 - Negozio 051 563403 - Officina 051 6182741
e-mail: ropa@ropa.it - www.ropa.it

Siamo la prima concessionaria Laika in Italia costituita nel 1973, rappresentiamo i marchi Bürstner ed Etrusco. Oltre al nuovo, il nostro piazzale usato comprende decine di veicoli coperti dalla garanzia legale di conformità e anche tanti veicoli di privati in conto vendita. Da noi potrete trovare caravans e motor-caravan nuovi delle più prestigiose marche e un'ampia esposizione di veicoli usati e garantiti. Infine, il market accessori e l'officina interna, rappresentano il nostro fiore all'occhiello con la possibilità di montare qualsiasi tipo di accessori. La comoda ubicazione vicino all'autostrada, la selezione delle migliori marche, la competenza e la cordialità dei titolari oltre alle splendide iniziative ludiche del Club Centro Servizi sono solo alcuni dei buoni motivi che vi diamo per venirci a trovare a Bologna. Per effettuare la vostra scelta in completo relax ai vostri bambini ci pensiamo noi, mettiamo a disposizione uno spazio giochi e la toilette attrezzata con ogni confort. Nuovo Showroom MALIBU - Via Emilia , 1865 - CESENA

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
http://www.unioneclubamici.com/accessori.html

Camping Sabaudia
Via Sant'Andrea N°29 - 04016 Sabaudia (LT)
Tel. +39.0773.59.30.20 - cellulare +39.3389838275 Francesca
info@campingsabaudia.it - www.campingsabaudia.it

Il campeggio "Camping Sabaudia" è situato in riva al mare, all'interno del "Parco Nazionale del Circeo". Grazie alla rigogliosa vegetazione, tipica della macchia mediterranea, potrete godere di un piacevole fresco anche nelle ore più calde dell'estate e la disposizione delle piante vi permetterà di avere piazzole che garantiscono la privacy e l'intimità che desiderate. Potrete utilizzare gli efficienti servizi sanitari facilmente raggiungibili dalla vostra piazzola, per i quali è oltremodo curata l'igiene. Per la spesa e altri acquisti potrete recarvi al moderno centro commerciale del campeggio dove troverete Ristorante, Pizzeria, Bar, videogiochi, Market, Frutta e Verdura, Macelleria, Bazar, Tabacchi, giornali, bombole gas e nolo biciclette. La spiaggia e le dune sono bagnate da un mare cristallino e puro con sabbia ideale anche per i giochi dei bambini e un comodo posto dove sdraiarsi per prendere il sole.
Lo staff sarà a vostra disposizione 24 ore su 24 per ogni necessità.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/camperstop.html

Incontro Federale Presidenti di Area Centro Sud e Sud Est

Alle ore 17:00, di sabato 15 aprile 2023, presso la sala CILENTO dell'OPEN OUTDOOR EXPERIENCE 2023 nella città di Paestum (SA) alla presenza di Presidenti e delegati dei seguenti Club/Associazioni:
Brindisi in Camper, Valle D'Itria in Movimento, Camper Club San Severo, Club Campeggiatori Jonici, Camper...Ando Camper Club, Club Campeggiatori Nino D'Onghia, CAMPER club Antichi Casali, Camper Club Cassino, VelletrIncamper, Isernia Camper Club, Ciociaria Camper Club, Camper Club Amici a 5 Stelle, Camper Club Viaggiare per Scelta, Camper Club Marsica. presenti anche il Presidente Nazionale Ivan Perriera e Gabriele Vertibile webmaster della Federazione U.C.A, Guido Chiari Presidente Nazionale ACTI Italia, e il dott. Angelo Coda Responsabile dell'Icom organizzatrice dell'evento, si è svolto l'incontro Federale multiarea dei Presidenti di Club e Associazioni aderenti U.C.A. delle aree Sud Est e Centro Sud; I Presidenti di Area, Benedetto Sinagoga e Luigi Rutigliano dopo aver salutato i presenti, passano la parola al Presidente dell'ACTI - Italia Guido Chiari e al Dott. Angelo Coda responsabile Icom organizzazione evento i quali salutano tutti i presenti illustrando ancora una volta l'importanza di collaborazione tra Federazioni e la sostanziale importanza della presenza della nostra Federazione con uno stand alla prima edizione della Fiera, si è passati alla discussione del seguente Ordine del Giorno:

1- Considerazioni sull'importanza per il Sud Italia dell'istituzione dell'evento Open Outdoor Experience;
2- Resoconto delle attività Federali su territorio nazionale,
3- Illustrazione obiettivi sulla collaborazione tra Federazione e Centro Consumatori Italia;
4- Camping Card International e Camping Card ACSI;
5- Calendario eventi unico tra Club;
6– Varie ed Eventuali.

Punto 1 Dopo il saluto dei Presidenti di Area Benedetto Sinagoga e Luigi Rutigliano si è passati ad analizzare il primo punto in ordine del giorno; Benedetto Sinagoga ringrazia tutti Presidenti di Club intervenuti e il nostro Presidente Nazionale per la sua presenza e illustra l'importanza della prima edizione del Salone Outdoor Experience nel Sud Italia ritenendo che, grazie soprattutto all'impegno profuso dagli organizzatori coordinati dal Dott. Angelo Coda, sono state superate le più rosee aspettative confermando la positività della istituzione di un evento promozionale turistico esperienziale, come l'Open Outdoor Experience, unico nel centro sud Italia e che speriamo riduca il gap tra nord e centro sud Italia per un salone di settore. Come tante volte illustrato ed analizzato il Salone del Camper di Parma penalizza tutto il Centro Sud Italia principalmente per la chiara dislocazione. Sicuramente l'evento Open Outdoor Experience è un inizio, un punto di partenza ma finalmente un primo passo è stato fatto.

Punto 2 Luigi Rutigliano analizza tutti progetti che dal 1996, anno di costituzione della Federazione, ad oggi sono stati creati e sviluppati sempre per tutto il Turismo Itinerante, progetti che sempre più trovano riscontro nelle amministrazioni locali e pubbliche. In questi anni è nata l'esigenza però di voler separare i ruoli sul territorio anche per lo sviluppo dei Progetti. Rimarranno in capo ai Coordinatori d'area che in collaborazione con i Responsabili di Progetto e i Presidenti di Club cercheranno di valorizzare sul territorio. Il Presidente Nazionale curerà tutti i rapporti con istituzioni di livello Nazionale, Ministeri ecc....

Punto 3 Il Presidente Ivan Perriera ha preso la parola ringraziando le Autorità e i Presidenti presenti ed ha ricordato le tematiche affrontate nell'ultima Assemblea Nazionale soffermandosi in particolare sull'avvenuta sottoscrizione di un accordo, fra UCA e il Centro Consumatori Italia, necessità generata dalla consapevolezza di dover essere meglio rappresentati e la necessità di maggior visibilità e considerazione presso Ministeri, Commissioni Parlamentari, Enti e Organizzazioni Nazionali di settore, per una collaborazione reciproca. Già dal primo incontro si sono scelti argomenti da discutere in sede governativa come:
- Art. 142 del CdS; - Art. 185 del CdS; - IVA al 4% per i diversamente abili; - Limitazione del credito sull'utilizzo dei bancomat e carte di credito ai self service delle stazioni di servizio,
La collaborazione tra UCA e Centro Consumatori Italia è volta a garantire la tutela di noi consumatori, assisterci sia come categoria sia personalmente in eventuali contenziosi e per far valere i diritti di noi viaggiatori. Nell'accordo esiste anche la possibilità di acquistare una tessera annuale del Centro Consumatori Italia, con canone intorno ai 3 euro.

Punto 4 In merito al punto 4 prende la parola Benedetto Sinagoga che informa gli intervenuti che dal 2023 e tramite la nostra Federazione hanno la nuova possibilità di dotarsi oltre che della ormai consolidata Camping Card International, anche della Camping Card ACSI che in questo modo aumenta la possibilità dei nostri soci di scelta delle strutture, oltre ad usufruire di sconti dedicati.
Il costo della Card per i soci dei nostri club è di 17,00 euro contro i 21,95 da listino senza convenzione UCA;

Punto 5 e Punto 6 I Presidenti Sinagoga e Rutigliano hanno poi invitato i vari club ad organizzare momenti associativi allargati anche calendarizzando le uscite in modo da non farle sovrapporre dando la possibilità ai vari soci di tutti i Club di aderire ai raduni e scoprire in questo modo territori, usi, costumi e gastronomie diverse dai propri luoghi di residenza proponendo due/tre incontri l'anno con organizzazione alternata come appuntamento fisso annuo dedicato all'incontro dei club dell'area. Si evidenzia anche la necessità di utilizzare tutti i canali che la Federazione mette a disposizione dei club, gruppo Facebook sito internet e il notiziario UCA in...forma, in più occasioni ci si è resi conto che tantissimi iscritti ai club aderenti ai club UCA non ne conoscono attività ed intenti. Prende la parola il Presidente del Club Domenico De Letteriis (camper club San Severo) evidenziando la difficoltà nell'organizzare questi raduni dovendo garantire qualità organizzative, visite guidate ed escursioni gratis per gli equipaggi rispettando le direttive della Federazione UCA. La proposta comunque ottiene la volontà di tutti i Presidenti e di programmare già per il 2024 un calendario. Benedetto Sinagoga e Luigi Rutigliano hanno poi inviato un caloroso saluto agli altri Presidenti di Area e a tutti coloro che collaborano attivamente nella Federazione, salutano e augurano un grosso in bocca al lupo all'amico Remigio Calderaro Presidente Area Sud, ringraziato tutti i presenti per la partecipazione alle ore 19, non essendoci altri argomenti da trattare, l'assemblea si è conclusa.

Gabriele Gattafoni

Comune Amico del Turismo Itinerante

Mondavio

La rocca di Mondavio e tanto altro ancora

Il già ricco panorama di Comuni marchigiani aderenti al nostro progetto si è arricchito di una nuova perla: Mondavio, magnifico borgo adagiato sulle colline dell'immediato entroterra della provincia di Pesaro e Urbino, tra le valli del Metauro e del Cesano, a 280 m. s.l.m., con vedute che si dispiegano fra l'Adriatico e l'Appennino. Il centro storico, la rocca e la cinta muraria ottimamente conservate hanno contribuito ai riconoscimenti "Bandiera Arancione" e "Borghi più Belli d'Italia". La cerimonia della consegna della targa e dell'attestato si è svolta nella sala consiliare. Presenti, oltre ai responsabili UCA, l'Assessore al Turismo Alice Bonifacio, la Segretaria Comunale Laura Servadio i Presidenti di Camping Club Pesaro Sauro Sorbini e Pesaro Camper Club Giuliano Giommi.

Il Presidente della Unione Club Amici Ivan Perriera ha inviato un caloroso saluto, letto da Maria Pepi.

L'Assessore Bonifacio ha ribadito la grande attenzione che Mondavio rivolge al turismo itinerante: "abbiamo costantemente presenze nella nostra area di sosta e apprezziamo molto la curiosità e l'interesse che i camperisti dimostrano quando vanno alla scoperta del nostro borgo. La visita della Rocca fa ovviamente la parte del leone, ma anche altri siti e monumenti attraggono la loro attenzione, per non parlare degli squisiti prodotti enogastronomici offerti dal nostro territorio". Nel suo saluto Gattafoni ha evidenziato il numero in costante aumento dei Comuni aderenti al progetto CATI e dell'importante ritorno che questa adesione porta per numero di presenze di turisti. Maria Pepi ha proposto l'idea di organizzare un raduno/evento a Mondavio al quale invitare tutti i club aderenti all'UCA, mentre Sorbini e Giommi hanno sottolineato che le Marche, anche grazie a iniziative come questa, resta la regione più apprezzata per le vacanze in camper, grazie a una rete capillare di strutture ricettive e per la buona accoglienza offerta dai Comuni e da tutto il territorio. La conformazione urbanistica di Mondavio si ispira ai canoni architettonici della Città come " Corpo Vivente" di Leonardo e di Francesco Di Giorgio Martini. Il complesso Rocca-Piazza-Municipio-Chiesa ne è il capo, il corso Roma il tronco e le vie collegate gli arti.

Curiosità: Giovanni della Rovere condottiero e politico nipote di Papa Sisto IV e genero di Federico da Montefeltro diede inizio alla dinastia dei Montefeltro Della Rovere, sovrana del ducato di Urbino fino al 1631. Della Rovere fece costruire opere militare di enorme rilievo come la Rocca di Mondavio, di Senigallia e di Mondolfo.

L'origine di Mondavio è piuttosto incerta, la tradizione lo fa risalire dal toponimo Mons Avium, cioè monte degli Uccelli e vediamo perché: l'aristocratica Famiglia Ricci donò a San Francesco D'Assisi, intorno al 1210-1220, la terra necessaria per erigere un convento in collina. Il Santo si innamorò di Mondavio, un gradevole luogo con tante esemplari di uccelli, e lo soprannominò proprio "il monte degli uccelli". Nello stemma è raffigurata una colomba.

Da visitare: la poderosa Rocca Roveresca, il museo di rievocazione storica al suo interno e, all'esterno, il Parco di "Macchine da Guerra", la Chiesa e il Convento di San Francesco e il Chiostro, oggi sede del Museo Civico "Pinacoteca", il giardino scuola Leopardi, la Collegiata dei Santi Pietro e Paterniano, il teatro Apollo, la Chiesa di S.Maria della Quercia.

Eventi: "La Caccia al Cinghiale", rievocazione storica che si svolge, in agosto, attorno alla Rocca Roveresca e per le vie del centro storico dove si esibiscono gli Arcieri Storici di Mondavio, teatranti in costume rinascimentale sfilano in corteo e si svolgono numerosi giochi, spettacoli pirotecnici e concerti.

Dove sostare: Area comunale gratuita, in piano, su fondo in asfalto, in via Cappuccini (ex convento) con servizio di carico e scarico. Nel piazzale, di 1000 mq per circa 15 posti camper, ci sono 8 piazzole dotate di colonnine per la fornitura di energia elettrica gratuita. L'area, illuminata, non ombreggiata, è aperta tutto l'anno e si trova a 800 m. dalla Rocca.

Informazioni: www.mondavioturismo.it

Maurizio Varriano

San Giuliano del Sannio (CB)

I fucilieri di San Nicola

L'8 e il 9 maggio (e il 10 agosto) a San Giuliano del Sannio, piccola ma ridente cittadina molisana, è festa grande. Si festeggia San Nicola e lo si fa in maniera scoppiettante sin da tempi immemori.

Infatti, assieme alla statua del santo sfilano, in gran frastuono, anche I Fucilieri di San Nicola. La tradizione risalirebbe al 1724, per alcuni al 1820, come attesta un documento dell'allora vescovo Gennaro Pasca, quando, dopo aver commissionato una statua lignea del Santo, l'arciprete decise di farla accogliere dalla popolazione con spari di fucile in segno di festa. I fucilieri, una sorta di associazione che consta di anziani, adulti, giovani e bambini, vestiti in divisa associativa, che sfilano con archibugi ad avancarica per poi creare un vero e proprio spettacolo del fuoco.

Spari a salve con polvere pirica di assoluta purezza, che fanno rumore, anzi, molto rumore.

Una goliardica festa per una tradizione che rende onore ad un paese, San Giuliano del Sannio tanto da annoverarlo tra le città del fuoco. San Nicola è un elemento fondamentale della storia e dell'identità del paese. La festa patronale dedicata al Santo, coincide con la rievocazione della traslazione delle reliquie del santo.

Questo evento ha un ruolo primario nei cuori dei sangiulianesi residenti e anche di quelli all'estero.

Oltre alla parata dei fucilieri, la particolarità di questa festa, ciò che la rende unica, è l'asta delle bandiere, in cui la cittadinanza riunita in piazza partecipa ad una gara per avere l'onore di portare in processione le due bandiere che seguono il santo e che rappresentano gli emigrati in America del Sud e in America del Nord. Segue la suggestiva pesatura dei bambini, che avviene in chiesa, per ribadire la protezione del Santo verso le generazioni future. Il clou è la parata dei fucilieri, improvvisati moschettieri che esplodono in aria potenti colpi, che si mischiano al suono perpetuo delle campane. In regione non vi sono manifestazioni simili.

La manifestazione si consacra tra quelle più importanti, in onore di San Nicola. La storia della tradizione è ben raccontata e conservata in una mostra permanente, visitabile presso il palazzo marchesale.

Originariamente la festa durava dal 7 al 10 maggio ma nel corso dei secoli fu ridotta per dar vita ad una rievocazione estiva, in data 10 agosto e dedicata agli emigranti, così da garantire il forte legame tra i cittadini residenti e quelli oltre oceano. I fucilieri di San Nicola, una volta restii a regalare le loro performance fuori dalla manifestazione in onore di San Nicola, oggi hanno un piglio diverso, si confrontano, arricchiscono palinsesti, però mai banalmente e sempre con la considerazione e consapevolezza di essere quell'unico baluardo che della tradizione San Giulianese ne fa bandiera.

L'importanza della crescita culturale ha fatto si che giovani e giovanissimi, e più di qualche ragazza, si sono avvicinati prepotentemente e con occhi proiettati verso il futuro, al mondo associativo, tanto da partecipare a tutto tondo, non solo alla preparazione della Festa, ma alla vita culturale dell'intero paese.

Quest'anno il programma è decisamente ricco ed appetibile tanto da aprire una finestra speciale agli amici camperisti che aspettiamo numerosi.

Per loro saranno disponibili 40 posti camper..

Pietro Biondi

AGRIcamp

Agricampeggio Isolotto

Laddove la Toscana è più bella

L'agricampeggio a Riotorto Isolotto, nei pressi di Follonica, accoglie i propri ospiti nel verde della splendida campagna toscana, a pochi passi dal mare. È un luogo di pace e serenità da vivere in coppia o in famiglia! Gli spazi dell'agriturismo sono ricavati al centro di una grande azienda agricola che produce frutta e verdura. Tale proprietà è attraversata da una stradina privata che permette agli ospiti di raggiungere le spiagge più vicine in soli 5 minuti a piedi.

Venite a Conoscere i Nostri Servizi!

Ogni Dettaglio viene Curato al Massimo per permettere a tutti i nostri ospiti di godere di una Vacanza al Massimo del Relax e del Divertimento. L'Agriturismo dispone di ben 8 appartamenti arredati in stile rustico toscano, di cui due perfettamente attrezzati per disabili.

Ogni Appartamento è curato nei minimi dettagli per fornirvi tutto ciò di cui avete bisogno, possiede inoltre un piccolo giardino privato dove potrete organizzare pranzi, spuntini, o semplicemente godere dei suoni della natura dalla sdraio.

L'Isolotto è anche Agricamping: la soluzione ideale per chi ama trascorrere le proprie vacanze a stretto contatto con la natura!

La zona delle piazzole è immersa nel verde e gode di un magnifico panorama sul mare, raggiungibile in pochi minuti a piedi o in bicicletta.

Area sosta per Camper

L'area sosta camper dell'Agriturismo Isolotto è stata aperta nel 2013. Dispone di 23 piazzole perfe?amente a?rezzate con:

energia elettrica, carico acqua e scarico delle acque chiare. Lo scarico wc chimico è possibile in zona apposita.

Servizi a disposizione degli ospiti dell'area sosta camper:

- Uso della piazzola con energia elettrica
- Barbecue
- Lavandini e docce esterne
- Lavandini per lavaggio stoviglie
- Lava-biancheria

La serenità e la soddisfazione degli ospiti sono il più grande obiettivo dei proprietari, sempre pronti a fornire i migliori servizi, l'agriturismo dispone di una grande area piscina ideale per il relax degli adulti ed il divertimento dei bambini

I prodotti del nostro agriturismo

Oltre ai prodotti freschi come frutta e verdura, che potete trovare in vendita presso l'agriturismo, da quest'anno sono disponibili anche prodotti trasformati.

Sempre di nostra produzione.

L'Agriturismo Isolotto dispone di ben 8 appartamenti arredati in stile rustico toscano, di cui due perfettamente attrezzati per disabili.

La serenità e la soddisfazione degli ospiti sono il più grande obiettivo dei proprietari che sono sempre pronti a fornire i migliori servizi, utili consigli e informazioni sul territorio. L'Agriturismo Isolotto è strutturato per garantire un soggiorno di relax ad adulti e bambini. L'Agriturismo Isolotto è posizionato in posizione strategica per partecipare ai molteplici eventi della Costa degli Etruschi. Contattaci per maggiori informazioni ed ottenere un preventivo gratuito.

Loc. Mortelliccio, 7 57025 Riotorto (LI) Toscana

Tel/fax +39 0565 252118 - Mob. +39 340 3362451

Email: info@agriturismoisolotto.it

Inviaci un messaggio su Whatsapp

Giorgio Raviola

Viaggiando

Cortona

parte della dodecapoli etrusca

Cortona è un comune della provincia di Arezzo posto su di una collina di circa 500 m. di altitudine, molto vicino ai confini con la regione Umbria, in particolare in prossimità del lago Trasimeno.

Lasciamo il camper al parcheggio e servendoci di un comodo ascensore raggiungiamo l'inizio di via della Repubblica attraverso la quale accediamo al centro storico. Come capita sovente visitando i tanti paesi italiani del passato si ha la strana e piacevole sensazione di fare un salto indietro nel tempo.

Cortona ha una storia molto remota, attorno al VII secolo a.C. è stata una lucumonia facente parte della dodecapoli etrusca, ma le sue origini sono ancora più antiche, ne parla Virgilio nell'Eneide citando Dardano, un cortonese che partì per contribuire alla fondazione di Troia.

Ma cominciamo a camminare nella Cortona di oggi, quella costruita dal 1200 al 1540, per arrivare a piazza della Repubblica, dominata dal Palazzo Comunale al quale si accede con un'imponente scalinata. All'interno si può visitare la stupenda Sala del Consiglio decorata ed arricchita da un camino in pietra. Successivamente alla costruzione del palazzo è stato aggiunto il campanile che ospita un grande orologio.

Alla sua destra si ammira quello che fu il Palazzo del Capitano del Popolo, oggi declassato a civile abitazione.

Proseguendo percorriamo la strada a destra per accedere in pochi passi alla Piazza Signorelli sulla quale si affacciano palazzo Casali, che ospita oggi il Museo dell'Accademia Etrusca, Palazzo Fierli ed il Teatro Signorelli. Storicamente questo era uno dei luoghi dove si scontravano le fazioni di allora, Guelfi e Ghibellini compresi.

Andiamo avanti per arrivare in breve alla piazza del Duomo sulla quale si affacciano la Chiesa del Gesù, sede del Museo Diocesano della Città di Cortona, e la Cattedrale, dedicata a Santa Maria Assunta, la cui costruzione risale all'anno 1.000, in stile romanico, ma che nel tempo ha subito svariati rimaneggiamenti. Internamente, tra altre tante importanti opere d'arte, ammiriamo l'Adorazione dei Magi di Pietro Berrettini.

Passando dall'uscita laterale si è di fronte all'annesso Palazzo Vescovile ed al Seminario.

Tornando a piazza Garibaldi, passeggiando tra caratteristiche botteghe, ritorniamo fuori dalle mura storiche per raggiungere la Chiesa di San Domenico, uno dei principali luoghi di culto di Cortona, che conserva al suo interno le opere dei principali artisti locali.

Subito dopo si trovano i giardini pubblici, un angolo suggestivo con un viale lungo tre chilometri e con scorci mozzafiato sulla Valdichiana.

Riprendiamo il camper e costeggiando le mura saliamo nella parte alta della collina per raggiungere Santa Margherita, un Santuario nel cui interno sono custodite le spoglie della Santa.

Stimolati dalla bella giornata e dallo spettacolo che si gode da quassù saliamo a piedi, appena sopra al Santuario, per raggiungere la Fortezza del Girifalco che, oltre a costituire una visita da non perdere per conoscere Cortona, ha rivestito nel passato grande importanza strategica proprio grazie alla sua invidiabile posizione.

Ebbene si, abbiamo ceduto, e prima di andarcene ci siamo lasciati attrarre da un ricco piatto di pici, la pasta tipica della Valdichiana, tirata a mano con una particolarità chiamata "appiciatura". I pici ben si sposano con i sughi a base di carne Chianina o di anatra, magari annaffiati con un buon bicchiere di tipico Cortona doc.

Parcheggio Camper
Viale Cesare Battisti

Coordinate
N43°16'23" E11°59'16"
N43,272898 E11,988460

Consigliato da:

Termoli (CB) e le mura del Castello Svevo

Michele Lizzi
Titolare della:
MGF Motorhome
(Milano)

Camping Safety

Prima di tutto, la sicurezza

in area di sosta, camping e in viaggio

Dedichiamo una pagina alle cose strane e inammissibili che si vedono in giro. A nostro avviso, è il modo migliore per far capire ciò che bisogna fare (**e cosa non fare**) per la sicurezza di tutti.

L'errore che può costarti la vita:
Attenti all'amico frigo

Fra i tanti accessori o suppellettili da controllare periodicamente, da un centro specializzato, c'è anche il frigo.
Quante volte, infatti, al momento di uscire con il vostro camper dopo un periodo di inutilizzo il vostro "trivalente" non si accende a gas oppure si accende a fatica, con la fiamma risulta giallastra, e dal camino esce un odore sgradevole?
E' bene sapere che, se la fiamma è cosi, è perche il bruciatore è particolarmente sporco.
Ma attenzione, questo non e il momento del fai da te!!!
Con il gas non si scherza, ne va dell'incolumità dei vs cari e delle altre persone vicino a voi.
Maneggiare un articolo cosi, all'apparenza, insignificante (cosa vuoi che sia un bruciatorino con un ugellino), anche se abbiamo visto decine di volte il nostro manutentore intervenire su queste parti di regolazione, al punto che qualcuno potrebbe pensare di essere in grado di poterci mettere autonomamente le mani, può risultare altamente rischioso.

Non è raro vedere durante le nostre vacanze, ad esempio, l'amico che si ritiene più esperto (o che si vanta di esserlo) pulire l'ugello del frigo con un filo elettrico e poco importa (ai più ignoranti) se il calibro di quel filo è uguale all'ugello o meno e poco importa per questi tecnici della domenica se esistono attrezzature calibrate per questo tipo di intervento. E sì, perché, se l'ugello è rovinato è bene sostituirlo mentre, se è solo sporco, potrebbe bastare semplicemente pulirlo, MA SENZA ALLARGARE IL BUCO, cosa che potrebbe succedere utilizzando fili di misura eccessiva.
Ad esempio, va detto che alcuni bruciatori utilizzano un ugello da 30 bar e alcuni da 50.
Insomma, nel manomettere queste parti così delicate, un lavoro improvvisato potrebbe provocare un incendio, con conseguenze devastanti in un camper, fatto prevalentemente in legno.
Rammento che, se siete vicino ad altri veicoli, e voi siete i responsabili di un incendio che coinvolge altri camper, la vostra assicurazione al massimo copre il ricorso vs. terzi per somme assolutamente minori dei danni che un incendio a "catena" potrebbe causare (vi consiglio di chiedere al vostro assicuratore) mentre, per la restante somma, potreste essere citati in giudizio e rimetterceli di tasca vostra. E questa sarebbe la responsabilità civile.
Ma tenete presente che, essendo con il vostro camper in un'area di sosta, in mezzo ad altri camper potrebbe scattare il reato di tentata strage; ma se, nella malaugurata ipotesi, ci dovesse scappare il morto si tratterebbe, addirittura, di strage.
Ecco perché consiglio vivamente di fare intervenire tecnici specializzati. Per il risparmio di pochi €uro vale la pena affidarsi all'improvvisato fai da te (o peggio, facendo intervenire terze persone

che farebbero esperienza sui vostri preziosi veicoli?
Pensateci sempre!
In conformità delle norme, faccio presente che impianto a gas e i condotti ad esso collegati, devono essere sottoposti a controllo da un esperto accreditato per i controlli relativi all'adempimento della norma europea en 1949.
Il bruciatore deve essere pulito almeno una volta l'anno e, se usate bombole caricate a gpl e non avete dei filtri sulla linea, anche ad intervalli più brevi.
Una corretta manutenzione e pulizia aiuteranno il vostro frigo a rendere sempre in modo ottimale
Affidatevi sempre ad un esperto o ad un centro autorizzato.

SAFETY FIRST

Dimitri Zambernardi

Tecnica

Questa volta Assofficina vi parlerà di... S-Moove

Sistema modulare per trasformare temporaneamente qualsiasi veicolo in camper

S-MooVe® A New Camper Concept

Desidero presentarvi un'azienda che ha realizzato un progetto di trasformazione temporanea di qualsiasi veicolo in Camper. Argomento che interessa la stragrande maggioranza di persone che ha dei veicoli da lavoro che potrà utilizzare nei weekend o per le ferie. L'idea è valida per Mini Van, Van e Furgoni.

S-Moove®

Muovi, Sposta, Cambia allestimento al veicolo in base alle esigenze!

Cos'è S-Moove®

S-Moove® è un sistema di arredi ed accessori modulari innovativo che permette di allestire rapidamente e temporaneamente qualunque veicolo in un camper, con elementi dal design riconoscibile ed efficace, studiati per essere spostati ed assemblati in diverse maniere a seconda delle esigenze.

S-Moove® nasce per superare i limiti dei camper classici in quanto veicoli allestiti in maniera definitiva con arredi ed accessori predeterminati e fissi.

Propone un sistema con il quale chiunque può allestire autonomamente il proprio veicolo e, in base a esigenze e gusti, cambiare configurazioni e elementi da inserire.

Il sistema **S-Moove®** è studiato per essere inserito in qualunque tipo di veicolo, marca e dimensione. E' interamente amovibile senza l'utilizzo di utensili, non comporta modifiche al veicolo e pertanto non necessita di omologazioni. È il sistema che ti permette di trasportare in sicurezza gli oggetti di cui si ha bisogno negli spazi previsti dalla casa costruttrice del veicolo per il trasporto di oggetti.

Da dove nasce l'idea

Francesca e Massimo sono progettisti. Dovevano seguire cantieri in vallate distanti le une dalle altre. Hanno cominciato a pensare che un mezzo che gli permettesse di sostare, lavorare e pernottare nei pressi del loro cantiere potesse essere molto utile. Le loro esigenze erano varie, avevano bisogno di consultare le tavole di progetto, lavorare al computer... ma anche mangiare, dormire, trasportare in cantiere oggetti a volte ingombranti. E non ultimo, volevano un mezzo agile e compatto da guidare come un'automobile. Nel mercato dei VR non trovavano mezzi sufficientemente versatili: gli spazi di lavoro sono limitati alla dinette, gli arredi fissi li condizionavano troppo.

Hanno quindi deciso di iniziare a ragionare sul problema con un approccio da progettisti e hanno comprato un furgone 8 posti. Così è nato e si è sviluppato un sistema di arredi modulari che possono essere collocati in ogni posizione per dar vita a infinite configurazioni interne e che velocemente possono essere rimossi per tornare al veicolo originario. Potevano così, finalmente, trasformare il furgone in un ufficio, allestendo ampi tavoli di lavoro, spostare i moduli per creare lo spazio necessario al trasporto delle attrezzature ingombranti e, finito il lavoro, trasformarlo come più gradivano per passare il fine settimana in giro a rilassarsi e altrettanto velocemente tornare al veicolo originario.

Il sistema creato rispondeva perfettamente alle esigenze di versatilità , le sue applicazioni erano tantissime e hanno così pensato che potesse rispondere alle esigenze di tante persone, che, per diversi motivi, non trovano nei mezzi oggi sul mercato la risposta alle loro esigenze di viaggio.

Il concetto di "abitare"

In riferimento alle case, Francesca e Massimo hanno questa idea:

Gli spazi e le dotazioni presenti in una casa non sono tali per una regola di natura, sono invece il risultato di scelte, dettate da esigenze funzionali, economiche, ideologiche..., operate in epoche diverse e in vari contesti culturali e geografici.

Spesso, quando si definiscono gli spazi di una casa e si scelgono gli arredi, ci si affida a soluzioni preordinate, quasi fossero veramente regole di natura non discutibili. E in effetti alcune sono proprio norme inderogabili, previste dai regolamenti comunali, altre sono convenzioni, mode, alle quali in maniera più o meno consapevole ci si sottomette.

In **S-Moove®**, credono di NON aver bisogno di un salotto, di una cucina, di una camera da letto, di un bagno. Credono, invece, di aver bisogno di posti accoglienti in cui riposare e svagarsi, di spazi ampi e funzionali per cucinare, superfici generose su cui poter lavorare, letti comodi, spazi e attrezzature idonei alla pulizia e cura del corpo...

I camper, essendo concepiti come case mobili, tendono a riprodurre, in miniatura, le case. Ma perché adottano soluzioni spaziali, materiali e arredi identici a quelli domestici, anche a scapito di un'effettiva funzionalità? Il bisogno di ricreare una parvenza di casa è così forte da non fare esplorare altri sistemi di allestimento? Perché in spazi già problematici e ristretti, non si pretende una reale funzionalità basata sulle specifiche e mutevoli esigenze di viaggio? Il senso di accoglienza,

ASSOFFICINA.IT

sicurezza, comodità, bellezza non può forse essere dato da forme, materiali, geometrie diverse da quelle che siamo abituati ad avere nelle case?

Queste sono le domande che li hanno portati ad allontanarsi dal preconcetto di casa per sviluppare un sistema logico, funzionale e gestibile dall'utente per attrezzare spazi piccoli e piccolissimi in maniera non definitiva, che siano capaci di adattarsi alle esigenze quando queste cambiano. E, per quanto riguarda l'aspetto di coinvolgimento emotivo che si sviluppa con l'ambiente in cui si vive, hanno lavorato per garantire un design interessante e lasciare ampi spazi di personalizzazione.

Funzionamento del sistema.

Il sistema, oggetto di brevetto, si basa su "**elementi pianale**" predisposti per accogliere i **moduli di arredo**, "**elementi zoccolo**" che permettono gli spostamenti, "**moduli contenitore**" che oltre a poter essere spostati, possono venire sovrapposti e connessi liberamente, ed "**elementi top**" per trasformare ogni modulo in un tavolo.

Il disegno dei moduli è frutto di un'attenta ricerca per coniugare robustezza, funzionalità, leggerezza e design ricercato. Le forme sono il risultato di queste esigenze e non ripropongono i tipici elementi di arredo mutuati dall'ambito domestico come invece accade negli allestimenti dei camper.

Il legno scelto, multistrato di betulla, ha delle eccellenti prestazioni strutturali e permette all'utente di continuare a trasformarlo, sulla base di nuove necessità che possono intervenire nel tempo: forarlo per inserire nuove predisposizioni per ganci, anelli; verniciarlo per cambiare colore...

Hanno voluto lasciare ampi margini di personalizzazione alle persone, quindi hanno studiato delle chiusure in teli di PVC che possono essere stampati con diverse fantasie e colori, ed essere facilmente sostituiti con teli nuovi.

Cosa significa sostenibilità per loro.

Avvertono tutto il peso di una crescente bulimia da oggetti. Un prodotto di consumo per ogni cosa, oggetti creati per assolvere una specifica funzione e morire rapidamente. Un passaggio da risorsa a rifiuto sempre più rapido. Si sono fermati e hanno deciso che l'atto di creare nuovi oggetti, la loro professione, doveva necessariamente essere sottoposto ad una valutazione di sostenibilità onesta e basata su tutto il ciclo di vita del prodotto.

S-Moove® è un sistema studiato per garantire una reale sostenibilità di prodotto attraverso:

• materiali e tecniche di lavorazione che garantiscono la durevolezza del bene. Il multistrato di betulla è un materiale con ottime caratteristiche strutturali, il danneggiamento accidentale non comporta sostituzioni e può venire facilmente riparato.

• possibilità di impiego in diversi contesti. Quando **S-Moove** non arreda il furgone, può essere utilizzato in casa, è comodo da trasportare, impilare ed assemblare.

• totale manutenibilità da parte del proprietario. Non utilizzando i materiali compositi normalmente in uso nel settore camper (pannelli compositi a struttura truciolare o nido d'ape rivestiti da laminati) ma un materiale durevole come il multistrato di betulla, è garantita la possibilità di riparare eventuali danneggiamenti. Inoltre è stato studiato per ridurre i componenti e utilizzare viteria di uso comune che può essere sempre reperita senza costringere all'utilizzo di costosi pezzi di ricambio che nel tempo possono venire a mancare.

La viteria, essendo comune, può essere reimpiegata in altri contesti.

• prodotti studiati per svolgere più funzioni coerenti, in un'ottica di ottimizzazione e riduzione dei prodotti creati e immessi sul mercato.

La progettazione di ogni elemento del sistema si pone il problema di identificare il maggior numero possibile di funzioni che il singolo elemento può assolvere. I moduli sono contemporaneamente contenitori, sedute e tavoli. Gli accessori come gli sgabelli a loro volta si trasformano in tavoli. Il sistema di pensili in tessuto è integrato al sistema di oscuranti.

• materiali riciclabili. Il materiale principale, multistrato di betulla ad

incollaggio ureico, appartiene alla categoria E1 per quanto riguarda le emissioni di formaldeide. Nonostante il materiale si configuri come riciclabile e lo smaltimento attraverso combustione sia assimilabile a quello del legno grezzo, sono consapevoli che la presenza di colle sia un fattore di debolezza sotto il profilo della sostenibilità. Le caratteristiche enunciate sopra, però, li portano a preferirlo al legno massiccio che non consentirebbe di creare prodotti altrettanto versatili e quindi sostenibili in un'ottica di periodo più lunga.

Per quanto riguarda i materiali di chiusura, lavorano con una gamma diversificata di teli, andando dagli spalmati PVC, non adeguati sotto il profilo ecologico ma di lunga durata, ai tessuti naturali.

S-Moove è un prodotto di

PAeP Design S.r.l.

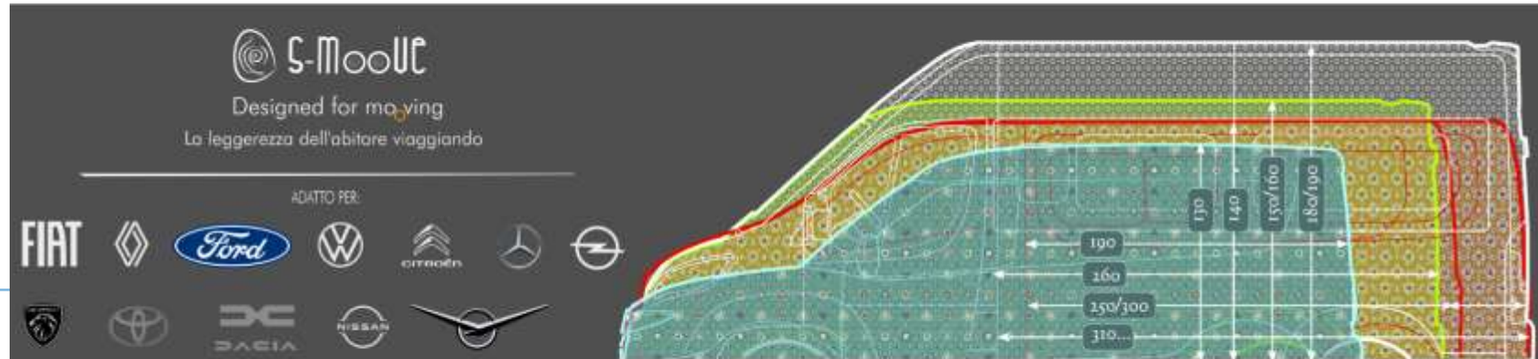
degli Architetti **Francesca Carpinello** e **Massimo Aversa**

Potrete trovare altre informazioni consultando i seguenti indirizzi

www.s-moove.com - www.facebook.com/SMooveSystem

www.instagram.com/smoovesystem

www.youtube.com/channel/UCIL16YaCuVTHRzjCyncQuRg



ASSOFICINA.IT
ASSOCIAZIONE TECNICO PROFESSIONALE